



STATUTO

dell'Associazione non riconosciuta "Junior Enterprise Torino Politecnico"

Articolo 1.

Denominazione e sede legale

È costituita l'Associazione denominata " Junior Enterprise Torino Politecnico " in breve J.E.To.P. o JEToP, con sede legale in Torino (TO), Corso Duca degli Abruzzi n.24, presso il Politecnico di Torino.

Il trasferimento della sede legale, all'interno dello stesso comune, non comporta modifica statutaria, fatto salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 2.

Scopo dell'Associazione

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Essa persegue finalità di carattere culturale ed educativo, con particolare riferimento alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 lett. d) e g) d.lgs. n. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore); ovvero "educazione, istruzione e formazione professionale" e "formazione universitaria e post-universitaria".

Lo scopo dell'Associazione è quello di sviluppare le competenze professionali e trasversali degli studenti della città di Torino, coerentemente ed in sinergia coi percorsi accademici del singolo, permettendo la trasposizione delle conoscenze acquisite in un contesto concreto e professionalizzante. Tale scopo è perseguito realizzando progetti senza fine di lucro per persone fisiche, imprese, associazioni e fondazioni, Pubbliche Amministrazioni negli ambiti di attività dell'Associazione; mediante la realizzazione di workshop, seminari, conferenze, training ed eventi assimilabili senza fini di lucro specificamente ideati per le esigenze degli Associati;

nonché la partecipazione alle tipologie di eventi precedentemente indicati organizzati all'esterno dell'Associazione i quali siano in linea con i principi e lo scopo della stessa.

Articolo 3.

Durata dell'Associazione

La durata di JEToP è fissata sino al 31 Dicembre 2100, essa potrà essere prorogata mediante delibera dell'Assemblea Generale secondo le disposizioni di Statuto, Regolamenti e legge.

Articolo 4.

Rapporti con JE Italy

L'Associazione JEToP è membra dell'Associazione "JADE Italia, Confederazione Italiana delle Junior Enterprise", in breve denominata "JE Italy", Codice fiscale 04986920967, in base a quanto ordinato dallo Statuto di JE Italy.

L'Associazione nel suo insieme, nonché ogni suo singolo associato, si obbliga a rispettare lo Statuto ed il Regolamento Interno di JE Italy, nonché ogni delibera su questioni di sua competenza, così come disposto dallo Statuto di JE Italy.

In base a quanto disposto dallo Statuto di JE Italy, per l'Associazione JEToP il ruolo di rappresentante all'interno di JE Italy è svolto dal Presidente in carica. Egli può delegare un membro della propria Associazione, coerentemente con quanto disposto dal medesimo articolo dello Statuto di JE Italy e dal Regolamento Interno di JE Italy.

L'Associazione nel suo insieme, tramite la persona del Presidente in carica e del suo delegato, ha facoltà di esercitare i diritti e ha dovere di adempiere agli obblighi esplicitati nello Statuto di JE Italy e al Regolamento Interno di JE Italy.

L'Associazione si obbliga a corrispondere a JE Italy la quota associativa annuale

secondo quanto disciplinato dallo Statuto di JE Italy e dal Regolamento Interno di JE Italy.

Articolo 5.

Associati

Posseggono la qualifica di Associato di JEToP coloro che vi aderiscono nel corso della sua esistenza e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Essere iscritti ad un corso di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico, master specialistici, dottorato oppure aderire al progetto Erasmus presso il Politecnico di Torino o un altro Ateneo universitario torinese. Gli studenti di altri atenei e i laureati al Politecnico di Torino non devono superare una soglia massima del totale degli Associati, in ottemperanza al Regolamento delle associazioni del Politecnico di Torino e al Regolamento interno di JEToP.
- b. Aver superato il processo di selezione con esito positivo, le cui concrete modalità di svolgimento sono definite annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
- c. Avere un'età inferiore agli anni 30, salvo le deroghe previste dallo Statuto di JE Italy.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce annualmente le concrete modalità e tempistiche di adesione dei candidati, basato sui principi di trasparenza, chiarezza, non discriminazione e meritocrazia. Nello specifico il processo di selezione prevede screening CV, colloqui e superamento di un periodo di prova, secondo modalità e tempistiche previste dal Regolamento Interno.

Gli Associati iscritti al Politecnico di Torino, in deroga al requisito di cui alla lett. a) comma 1 del presente articolo, possono permanere all'interno dell'Associazione per un periodo ulteriore, in ottemperanza al Regolamento delle associazioni del

Politecnico di Torino e al Regolamento interno di JEToP. Tale proroga è previamente deliberata dal CdA, solo in casi di effettiva necessità. Decorso il periodo di proroga decade la qualifica di Associato, come previsto dal Regolamento delle Associazioni del Politecnico di Torino e dal Regolamento interno di JEToP.

Nel caso invece in cui l'Associato, entro sei mesi dal conseguimento, rinnovi l'iscrizione presso un Ateneo universitario torinese per un ulteriore ciclo di studi di cui alla lett. a) comma 1 del presente articolo, egli conserva con soluzione di continuità lo status di Associato, senza previa delibera del Consiglio di Amministrazione per una proroga.

Articolo 6.

Diritti e doveri degli Associati

L'adesione all'Associazione comporta per tutti gli Associati il diritto di partecipazione e di voto all'Assemblea Generale, secondo le disposizioni di Statuto e Regolamenti.

Gli Associati hanno il dovere di partecipare proficuamente alla vita associativa e alle attività realizzate e promosse dall'Associazione. Hanno altresì facoltà di concorrere a ricoprire le cariche associative, coerentemente con le disposizioni di Statuto e Regolamenti.

Gli Associati hanno altresì la facoltà di partecipare ed aderire alle attività promosse da JE Italy, di concorrere per ricoprire le relative cariche sociali e posizioni tecniche, amministrative ed ausiliarie, coerentemente con quanto disposto dallo Statuto di JE Italy, dal Regolamento Interno di JE Italy e dal Regolamento Interno di JEToP.

Gli Associati hanno il diritto di utilizzare i locali e le dotazioni in uso all'Associazione per le attività ad essa attinenti, coerentemente con le prassi e le disposizioni di Statuto e Regolamenti.

Gli Associati, in accordo con lo Statuto di JE Italy, non hanno diritto a nessun compenso, stipendio, salario, parcella, distribuzione di utili o ad altra modalità di retribuzione diretta per le attività che svolgono in nome e per conto dell'Associazione. Gli Associati hanno altresì facoltà di chiedere un rimborso per le spese sostenute in JEToP e per conto dell'Associazione, opportunamente documentate e secondo le modalità stabilite da Statuto e Regolamenti. Gli Associati hanno l'obbligo di osservare le disposizioni di Statuto e Regolamenti dell'Associazione, nonché ogni codice etico e di condotta conosciuto o conoscibile, le prassi dell'Associazione e le disposizioni di legge.

I candidati e gli associati che stanno svolgendo il periodo di prova partecipano a tutte le attività poste in essere, ma non possiedono il diritto di voto.

Articolo 7.

Perdita della qualità di associato

La qualità di Associato si perde per:

- a. Termine del proprio percorso di studio, salvo le deroghe di cui all'art. 5 comma 3.
- b. Raggiungimento del trentesimo anno di età, salvo quanto disposto dall'art. 5 lett. c) del presente Statuto.
- c. Recesso dall'Associazione, il quale è liberamente esercitabile dall'Associato salvo congruo preavviso di due settimane, valutato sulla posizione soggettiva del singolo Associato da parte del Consiglio di Amministrazione, mediante comunicazione al Segretario Generale; gli effetti dello stesso decorrono dal momento della notifica dell'istanza di recesso al Segretario Generale, salvo l'assenza di congruo preavviso rilevata dal Consiglio di Amministrazione.
- d. Espulsione dall'Associazione, per gravi motivi disciplinari e coerentemente



con le disposizioni di Statuto e Regolamenti, mediante delibera del Consiglio di Amministrazione con maggioranza qualificata pari a $\frac{2}{3}$ (due terzi) del Consiglio.

e. Mancato versamento della quota associativa od ogni altro contributo deliberato dall'Assemblea dei Soci entro i termini previsti dall'art. 20.

f. Indegnità o disassociazione, come prevista da Regolamento, deliberate dal Consiglio di Amministrazione, in entrambi i casi è ammesso ricorso contro l'espulsione. L'associato in caso di violazione delle norme del presente Statuto, per prolungata e ingiustificata assenza, quantificabile in mancata presenza, neanche per delega, a due assemblee consecutive, o per infrazione al Regolamento interno viene sottoposto a valutazione riguardo all'espulsione dall'Associazione.

g. Interdizione, inabilitazione, morte.

Articolo 8.

Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a. L'Assemblea Generale, cui partecipano tutti gli Associati;
- b. Il Consiglio di Amministrazione, composto da Presidente, Segretario Generale e Tesoriere, a cui si possono aggiungere eventualmente le figure di Vice presidente e International Manager;
- c. L'Advisory Board, presente nel caso in cui vi partecipi almeno un soggetto, è composto da professionisti/docenti universitari che forniscono agli associati guida nella realizzazione dei progetti, corsi di formazione per accrescere le loro competenze e collaborazioni con enti privati;
- d. Il consiglio di Board e Responsabili, composto dal Consiglio di Amministrazione a cui si aggiungono i Responsabili delle Aree dell'Associazione;
- e. Un eventuale organo di controllo o un revisore, che nei casi previsti dalla

legge viene nominato dall'Assemblea.

Le attribuzioni dei presenti organi sono regolate dai seguenti articoli dello Statuto, ed eventualmente integrate dai Regolamenti.

Articolo 9.

Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente:

- a. in via ordinaria, almeno 2 volte l'anno;
- b. in via straordinaria, ogniqualvolta sia necessaria o richiesta da almeno 1/5 degli Associati; se richiesta dagli associati, il Presidente ha obbligo di convocarla il prima possibile ed in ogni caso entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione di valida istanza da parte degli Associati.

In prima convocazione l'Assemblea Generale è valida se è presente almeno la metà degli Associati, e delibera validamente con maggioranza semplice; in seconda convocazione la validità costitutiva prescinde dal numero dei presenti e delibera con maggioranza semplice.

La convocazione all'Assemblea Generale in via ordinaria avviene mediante comunicazione telematica almeno 7 giorni prima della data di convocazione, ad opera del Segretario Generale. Nella convocazione deve essere necessariamente presente luogo, data e ora di prima e seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

La convocazione dell'Assemblea Generale in via straordinaria può prescindere dal termine di 7 giorni di preavviso per la convocazione, in caso di situazioni di eccezionale urgenza e necessità, purché sia comunque garantito un congruo preavviso ed un'effettiva pubblicità alla stessa agli Associati.

L'ordine del giorno dell'Assemblea Generale è definito dal Consiglio di

Amministrazione.

Ogni membro ha facoltà di comunicare al Segretario Generale uno o più temi da porre all'ordine del giorno, al fine di essere discussi nell'Assemblea prossima ventura. Se comunicati oltre le 48h antecedenti la data di convocazione, essi saranno discussi nella successiva. Il Segretario Generale ha il dovere di apporre all'ordine del giorno ogni tema pervenuto dai soci, salvo che:

- a. sia contrario allo Statuto, ai Regolamenti o alla legge;
- b. sia già intercorsa una deliberazione dell'Assemblea Generale sullo stesso tema nei tre mesi precedenti.

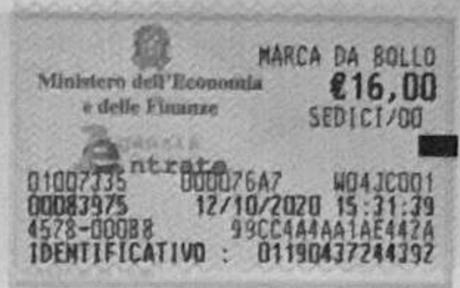
L'Assemblea Generale in via ordinaria ha i seguenti compiti:

- a. elegge il Consiglio di Amministrazione una volta l'anno;
- b. vota le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione;
- c. approva il rendiconto economico e finanziario annuale;
- d. approva i Regolamenti interni dell'Associazione;
- e. delibera su ogni altra questione ad essa rimessa nell'ordine del giorno con maggioranza semplice, salvo deroghe;
- f. delibera circa le competenze inderogabili di cui all'art. 25 d.lgs. n. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore) e di ogni ulteriore disposizione di legge imperativa.

Le presenti attribuzioni possono essere svolte anche dall'Assemblea Generale in via straordinaria, in caso di eccezionale necessità ed urgenza.

Di ogni Assemblea Generale è redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Delle delibere assembleari è data pubblicità rendendo disponibili i relativi verbali agli Associati.

Ogni Associato ha facoltà di delegare un altro Associato a partecipare all'Assemblea Generale in nome e per conto del delegante. Inoltre è ammesso il voto in via



telematica.

Ogni Associato può detenere un massimo di tre deleghe nelle more di una singola Assemblea Generale.

I voti degli astenuti non vanno a sommarsi ai voti della maggioranza.

Le delibere riguardanti la modifica della ragione dell'Associazione, la modifica dello Statuto o lo scioglimento dell'Associazione sono votate dall'Assemblea Generale con una maggioranza costitutiva della metà degli Associati aventi diritto e una maggioranza deliberativa qualificata dei 2/3 degli Associati presenti.

Non hanno diritto di parola le persone presenti non aventi la qualità di associato se non espressamente invitati dal presidente dell'Assemblea, sempre che tale presenza sia stata preannunciata mediante l'ordine del giorno.

Di ogni Assemblea Generale è redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Delle delibere assembleari è data pubblicità rendendo disponibili i relativi verbali agli Associati.

Per ulteriori disposizioni si rimanda al Regolamento interno.

Articolo 10.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da Presidente, Segretario Generale e Tesoriere a cui si possono aggiungere eventualmente le figure di Vice presidente e International Manager.

Essi sono eletti dall'Assemblea Generale fra i propri componenti per un mandato della durata di un anno, salvo quanto disposto dall'art. 11 comma 3 dello Statuto.

L'Associato che ha già ricoperto una carica del Consiglio di Amministrazione può essere eletto per un solo ulteriore mandato in una qualsiasi delle cariche del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione esercita collettivamente i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, tra cui:

- a. eleggere nel proprio seno il Presidente, nonché il Tesoriere e il Segretario;
- b. dare diretta e corretta attuazione alle delibere assembleari;
- c. stabilire i criteri di ammissione e selezione dei soci;
- d. deliberare sull'ammissione di nuovi associati o sull'eventuale espulsione;
- e. coordinare l'attività associativa;
- f. deliberare sull'emissione di pagamenti e rimborsi di straordinaria entità e sull'alienazione di beni per un valore di straordinaria entità;
- g. predisporre gli atti, i Regolamenti e ogni altro documento da sottoporre all'Assemblea Generale;
- h. creare, sciogliere o accorpare Aree dell'Associazione, nominare i Responsabili delegati e definire le modalità di candidatura degli Associati e di esercizio della delega, coerentemente con Statuto e Regolamenti.
- i. esporre pareri sui i rendiconti finanziari;
- j. ogni altra attribuzione non specificamente deferita ad un singolo membro del Consiglio di Amministrazione.
- k. vigila sul rispetto di Statuto e Regolamenti dell'Associazione e di JE Italy, nonché di disposizioni di legge, da parte dell'Associazione nel suo complesso e di ogni singolo Associato nell'esercizio delle funzioni relative la propria qualifica.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con cadenza almeno mensile, anche telematicamente, su istanza del Presidente o istanza congiunta degli altri membri.

Le concrete modalità di convocazione del Consiglio di Amministrazione, nonché di fissazione dell'ordine del giorno, sono insindacabilmente rimessi alle decisioni del Consiglio di Amministrazione stesso, secondo quanto previsto da Regolamento

Interno, Statuto e Legge.

Durante le votazioni del Consiglio di Amministrazione, in caso di pareggio, il voto del Presidente vale doppio. Tutti gli altri membri esprimono un voto pro capite. I voti degli astenuti non vanno a sommarsi ai voti della maggioranza.

Le delibere sono votate dal Consiglio di Amministrazione con una maggioranza semplice dei componenti del Consiglio, ove non diversamente specificato.

Articolo 11.

Elezione, recesso, dimissioni e decadenza del Consiglio di Amministrazione

Le concrete modalità di elezione del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione sono stabilite mediante Regolamento Interno dell'Associazione, approvato dall'Assemblea Generale secondo le disposizioni del presente Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione neoeletto deve adempiere tempestivamente al cambio di intestazione dei conti corrente dell'Associazione ed a tutti gli oneri di legge relativi la successione nella direzione dell'Associazione.

Ogni membro del Consiglio di Amministrazione, ha facoltà di dimettersi dalla propria carica, mantenendo comunque la qualifica di Associato. Tale diritto è esercitato durante un'Assemblea Generale; è facoltà dell'assemblea generale accettare o meno le dimissioni mediante votazione a maggioranza semplice.

In caso di dimissioni, recesso o espulsione di uno o più membri del CdA, se è superstite almeno la metà dei membri del Consiglio di Amministrazione, esso non decade. I membri superstiti, se in numero maggiore o uguale a tre, decidono l'eventuale mutamento della carica di questi tramite cooptazione, oppure se in numero minore, si deve optare per la scelta tra gli Associati chiamati a ricoprire le cariche vacanti, in ogni caso in ottemperanza di quanto disposto dal Regolamento interno.

Analogamente si procede in caso di conseguimento del titolo di cui all'art. 7 lett. a) dello Statuto da parte di un membro del Consiglio di Amministrazione, qualora egli non si iscriva nuovamente ad un percorso di studi presso il Politecnico di Torino o non sia interessato da una proroga di cui all'art. 5 comma 3 del presente Statuto.

In caso di decadenza per dimissioni o espulsione della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, simultaneamente o a distanza di meno di 30 giorni, si procede secondo quanto previsto dal Regolamento interno.

In questa eventualità, il Segretario Generale diviene Presidente ad interim per il solo processo di nomina del CDA e per la realizzazione di atti di ordinaria amministrazione strettamente necessari e indispensabili per la prosecuzione e la continuità delle attività di JEToP. Nel caso in cui il Segretario Generale non sia più Associato, la carica di Presidente ad interim è ricoperta dall'Associato più anziano a livello anagrafico, diverso da uno dei membri del Consiglio di Amministrazione Decaduto.

All'atto dell'elezione del Consiglio di Amministrazione decaduto, l'Assemblea Generale può alternativamente decidere se conferire l'incarico al nuovo Consiglio di Amministrazione per la durata di un anno solare, oppure fino alla naturale scadenza del precedente Consiglio di Amministrazione decaduto

Articolo 12.

Presidente

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione. Egli ha la facoltà di spendere la firma sociale e rappresenta l'Associazione in sede legale e presso terzi; nell'esercizio delle proprie funzioni può farsi coadiuvare da Associati opportunamente delegati o da professionisti.

Il Presidente:

- a. convoca e presiede le sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale;
- b. detiene la firma ed ogni altra credenziale di accesso su tutti gli eventuali conti correnti bancari e postali cui JEToP sia in possesso, nonché ha facoltà di disporre degli stessi coerentemente con le finalità dell'Associazione;
- c. amministra il patrimonio e le risorse dell'Associazione secondo le finalità di JEToP;
- d. stipula e firma i contratti in cui l'Associazione è parte, nonché gli atti amministrativi promossi dalla stessa;
- e. rappresenta l'Associazione dinanzi a JE Italy e partecipa all'Assemblea Generale di JE Italy, così come disposto dall'art. 4 comma 2 del presente Statuto;
- f. vigila sul rispetto di Statuto e Regolamenti dell'Associazione e di JE Italy, nonché di disposizioni di legge, da parte dell'Associazione nel suo complesso e di ogni singolo Associato nell'esercizio delle funzioni relative la propria qualifica.
- g. è il responsabile del trattamento dei dati personali degli associati di JEToP, coerentemente con le disposizioni del GDPR (Reg. UE 2016/679) e del d.lgs. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 101/2018 ed eventuali successive modifiche;

Articolo 13.

Tesoriere

Il Tesoriere è il delegato contabile dell'Associazione. Egli ha la facoltà di emettere pagamenti, rimborsi e fatture e gestisce le scritture contabili dell'Associazione; nell'esercizio delle proprie funzioni può farsi coadiuvare da Associati opportunamente delegati o da professionisti.

Il Tesoriere:



- a. è il responsabile del patrimonio dell'Associazione, del quale è consegnatario;
- b. emette autonomamente pagamenti e rimborsi di ordinaria entità; emette pagamenti e rimborsi di straordinaria entità previa delibera del Consiglio di Amministrazione;
- c. emette le fatture e gestisce le scritture contabili dell'Associazione;
- d. redige annualmente il rendimento economico e finanziario dell'Associazione, il quale deve essere approvato dall'Assemblea Generale;
- e. detiene, insieme al Presidente, le credenziali di accesso su tutti gli eventuali conti correnti bancari e postali cui JEToP sia in possesso, nonché ha facoltà di disporre degli stessi coerentemente con le finalità dell'Associazione;
- f. predispone i documenti necessari alla partecipazione dell'Associazione a bandi e affini, anche in ambito universitario, per la corresponsione di sovvenzioni, finanziamenti e contributi all'Associazione stessa;
- g. presenta le dichiarazioni dei redditi e IVA dell'Associazione, coerentemente con le disposizioni dei regimi fiscali cui soggiace l'Associazione, e liquida le imposte;
- h. riscuote la quota associativa con il Segretario Generale.

Articolo 14.

Segretario Generale

Il Segretario Generale è il delegato amministrativo dell'Associazione. Egli provvede all'aggiornamento del libro degli Associati e alle comunicazioni relative l'Assemblea Generale.

Il Segretario Generale:

- a. conserva, gestisce ed aggiorna il libro degli Associati;
- b. comunica agli Associati la convocazione dell'Assemblea Generale e cura la

composizione dell'ordine del giorno;

- c. redige i verbali del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale;
- d. riceve le istanze di recesso degli associati;
- e. gestisce la pubblicazione e l'archiviazione dei documenti relativi l'Associazione;
- f. esercita le funzioni di cui all'art. 11 comma 3 del presente Statuto in caso di decadenza del Consiglio di Amministrazione;
- g. riscuote la quota associativa con il Tesoriere;

Articolo 15.

Vice presidente

- a. Fa le veci del Presidente in sua assenza per le seguenti responsabilità:
 - i. convoca e presiede le sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale;
 - ii. rappresenta l'Associazione dinanzi a JE Italy e partecipa all'Assemblea Generale di JE Italy, su delega del Presidente;
 - iii. vigila sul rispetto di Statuto e Regolamenti dell'Associazione e di JE Italy, nonché di disposizioni di legge, da parte dell'Associazione nel suo complesso e di ogni singolo Associato nell'esercizio delle funzioni relative la propria qualifica.
- b. Supporta le attività del Board

Articolo 16.

International Manager

- a. Cura i rapporti con le altre Junior del network, sia italiano che europeo
- b. Cura i rapporti con JE Italy
- c. Si occupa di mantenere un costante flusso di informazioni tra la JE e la confederazione

- d. Si dedica allo sviluppo internazionale

Articolo 17.

Aree dell'associazione

Al fine di organizzare proficuamente le attività associative di JEToP, è facoltà del Consiglio di

Amministrazione creare, sciogliere o accorpate Aree specializzate per attività o scopo, coerentemente con le disposizioni assembleari e le finalità dell'Associazione e quelle di Statuto e Regolamenti Interni.

Articolo 18.

Regolamento interno

L'Assemblea Generale ha facoltà di approvare, secondo le modalità di cui all'art. 9 del presente Statuto, Regolamenti interni atti a normare particolari aspetti della vita associativa di JEToP. I Regolamenti interni non devono porsi in contrasto con le disposizioni del presente Statuto, dello Statuto e del Regolamento Interno di JE Italy o con norme di legge imperative.

I Regolamenti interni da approvare sono redatti dal Consiglio di Amministrazione, anche con l'ausilio di Associati opportunamente delegati o da professionisti. Essi sono esposti sinteticamente all'Assemblea, a cura del Consiglio di Amministrazione o di delegati, se sono stati resi disponibili alla consultazione da parte degli Associati congiuntamente alla convocazione dell'Assemblea Generale.

Essi sono redatti per articoli, capi e titoli e le disposizioni ivi contenute devono rispondere ai principi di chiarezza, coerenza e comprensibilità. Eventuali antinomie tra Regolamenti diversi sono risolte con criterio cronologico.

I Regolamenti interni sono liberamente consultabili da ogni Associato; il Segretario Generale si occupa di conservarli e renderli disponibili nelle modalità più consone.

Ogni anno, il Segretario Generale ha cura di specificare, durante la prima convocazione dell'Assemblea Generale, quale sia il regolamento attualmente in vigore.

Articolo 19.

Patrimonio dell'Associazione

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a. conferimenti degli Associati;
- b. donazioni e lasciti devoluti all'Associazione;
- c. finanziamenti in denaro o beni in uso, comodato, usufrutto o altro titolo conferiti dal Politecnico di Torino;
- d. finanziamenti ottenuti mediante partecipazioni a bandi e affini relativi alla corresponsione di sovvenzioni, finanziamenti e contributi;
- e. proventi di attività commerciali non esercitate in via esclusiva o principale, mediante il lavoro degli Associati;
- f. i beni acquistati, locati o in possesso dell'Associazione con qualsiasi altro titolo, per l'esclusivo uso finalizzato all'adempimento degli scopi sociali;
- g. ogni altro tipo di entrata compatibile con la natura dell'Associazione.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale di proprietà dell'Associazione in favore degli Associati, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Fanno altresì parte del patrimonio dell'Associazione:

- a. il nome, il logo, il logotipo, i marchi e gli altri segni distintivi usati dall'Associazione, creati dagli Associati stessi o da professionisti;
- b. il dominio, l'hosting, i servizi cloud e tutti i dati conservati digitalmente sugli stessi;



- c. i documenti e i materiali di ogni tipologia, utilizzati dall'Associazione, di natura fisica o digitale;
- d. i beni ed i contenuti digitali prodotti dall'Associazione.

Articolo 20.

Quota associativa

Agli Associati è richiesta la corresponsione di una quota associativa, il cui valore è fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

La quota è corrisposta annualmente dall'Associato; essa non è ripetibile in caso di perdita della qualità di associato, ivi compreso il recesso e l'espulsione.

La quota per l'anno corrente deve essere versata al momento dell'adesione all'Associazione per i nuovi Associati; ogni Associato deve invece corrispondere la quota associativa per l'anno corrente entro e non oltre il 30 settembre del medesimo anno. Il mancato pagamento della quota associativa entro la scadenza dell'anno solare, in presenza di almeno due solleciti di pagamento tramite posta elettronica da parte del Consiglio di Amministrazione, comporta l'automatica decadenza dello status di associato. L'Associato moroso perde il diritto di voto all'Assemblea Generale fino al saldo del debito. Allo stesso non è preclusa la partecipazione alla stessa, senza essere conteggiato ai fini del quorum consultivo e deliberativo.

Articolo 21.

Gestione finanziaria

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Assemblea approva i bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Tesoriere e con i pareri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, alla fine di ogni anno, provvede a che sia compilato

il rendiconto finanziario consuntivo dell'anno finanziario che dovrà essere presentato per l'approvazione entro il 30 (trenta) aprile all'Assemblea degli associati, in conformità a quanto dettato dalla legge 460/97 articolo 5 c. 4-quinquies e dall'art. 2364 del Codice Civile.

E' facoltà dell'Associazione prevedere, tramite un Regolamento interno, l'obbligo di redigere ulteriori documenti finanziari da parte del Consiglio di Amministrazione e sottoporli alla votazione della stessa.

Articolo 22.

Controversie

Qualunque controversia dovesse sorgere tra due o più Associati in merito allo svolgimento della vita associativa di JEToP, sarà obbligatoriamente esperito un tentativo di mediazione a cura del Presidente. Qualora il Presidente stesso o un altro membro del Consiglio di Amministrazione siano parti nella controversia, tale tentativo sarà esperito dall'Associato più anziano anagraficamente non membro del Consiglio di Amministrazione.

In caso di insuccesso del tentativo di mediazione, è facoltà delle parti procedere ad arbitrato o per vie legali presso il Tribunale di Torino.

Articolo 23.

Scioglimento

In caso di scioglimento l'Assemblea stabilirà le norme per la liquidazione del patrimonio dell'Associazione e nominerà il liquidatore o i liquidatori determinandone i poteri.

Una volta riscossi i crediti e pagati i debiti gli eventuali residui attivi, insieme con i beni mobili e immobili ancora presenti nell'Associazione, andranno a beneficio esclusivamente di una associazione/i con fini analoghi a quelli previsti dal presente

Statuto o ai fini di pubblica utilità, da individuarsi a opera dell'Assemblea degli associati in fase di deliberazione dello scioglimento e coerentemente allo Statuto e al Regolamento Interno di JE Italy, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, in conformità a quanto dettato dalla legge 460/97 articolo 5 c. 4-quinquies.

Il patrimonio residuo dell'Associazione deve essere devoluto a JE Italy o ad associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, coerentemente con le disposizioni di legge e dello Statuto e del Regolamento Interno di JE Italy.

Articolo 24.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme dello Statuto e del Regolamento Interno di JE Italy e le norme di legge applicabili.

Articolo 25.

Assenza diritti patrimoniali

I membri dell'Assemblea generale che per qualsiasi motivo abbiano cessato di farne parte, non possono esigere emolumenti di sorta per gli eventuali servizi prestati, come non possono ripetere le contribuzioni versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio.

Articolo 26.

Collaborazione con altre associazioni

E' prevista la collaborazione con altre associazioni, fondazioni, enti o società che condividono i fini dell'Associazione.

Articolo 27.

Modifiche allo Statuto

Le proposte di modifiche allo Statuto possono essere presentate all'assemblea in



riunione ordinaria da uno degli organi o da almeno il 25% degli associati.

La procedura di modifica dello Statuto prevede la convocazione di un'assemblea straordinaria con all'ordine del giorno quest'unico punto.

Le modifiche allo Statuto devono essere approvate a maggioranza assoluta degli associati. Per le procedure di convocazione si rimanda a quanto espresso nei precedenti articoli.

Articolo 28.

Clausola per il recepimento esplicito di norme tributarie

L'Associazione recepisce nel proprio Statuto e fa proprie le seguenti clausole:

- divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;

- eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1° gennaio 1997, preveda tale modalità di voto ai sensi dell'articolo 2532, ultimo comma, del codice civile e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;
- intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Inoltre l'Associazione, nelle more di un'eventuale modifica statutaria, rispetterà le eventuali modifiche e/o i riferimenti delle clausole contenute nell'attuale testo dell'art. 148 comma 8 del D.P.R. 917/1986 e dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 633/1972.

Il tutto conforme a quanto deliberato in data 2 Ottobre 2020 dall'assemblea straordinaria della detta associazione, a sostituzione del precedente statuto, registrato a Torino in data 21 Novembre 2000 n.3.019676.

Torino, 2 Ottobre 2020.

Il Presidente

Matteo La Rosa

